

Data: 26.11.2024 Pag.: 36
 Size: 202 cm2 AVE: € 3232.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Teatro, cinema, arte si interrogano su tecnologia e spirito

Festival Duende

Dall'1 al 9 dicembre
al Teatro Borsoni con
progetti e compagnie
di taglio sperimentale

BRESCIA. Sul filo sottile tra digitale e divino, interrogandosi sul rapporto tra tecnologia, etica e coscienza, torna con la seconda edizione il Festival di arti performative e nuove tecnologie Duende, dall'1 al 9 dicembre al Teatro Borsoni di via Milano, promosso dal Centro Teatrale Bresciano con la direzione artistica di Nadia Busato.

Nel festival-contenitore entrano prosa, installazioni, proiezioni cinematografiche, talk che esploreranno la linea sottile che divide l'«homo digitalis» dall'«homo dei».

La sezione dedicata alla prosa propone una selezione di compagnie e performance di teatro contemporaneo, seguendo il filo rosso del futuro che possiamo raccontare.

Sempre al Teatro Borsoni alle 20.30, si inizia 1° dicembre con «Robe dell'altro mondo

(cronache di un'invasione aliena)», frutto della collaborazione tra il gruppo Le Canaglie (Massimiliano Setti con Federico Bassi e Giacomo Trivellini di Carrozzeria Orfeo) e la scrittura di Gabriele De Luca. Il 5 e 6 dicembre in scena «Corvidae. Sguardi di specie», di e con Marta Cuscunà che anima uno stormo di corvi meccanici, progetto originariamente scritto per «La Fabbrica del Mondo» di Marco Paolini e Telmo Pievani su Raitre. Il 7 dicembre il brutale «La merda» di Christian Ceresoli (Fringe Award per la scrittura) con Silvia Gallerano (v.m.

18 anni). Il 9 dicembre il cartellone presenta «Altri libertini» di Pier Vittorio Tondelli, adattamento e regia Licia Lanera, con Giandomenico Cupaiuolo, Danilo Giuva, Licia Lanera, Roberto Magnani (v.m. 18 anni).

Nei giorni di spettacolo, sempre al Teatro Borsoni, nella sala L'isola che non c'è e sulla Loggetta interna del Teatro, dalle 17.30 alle ore 20 saranno visitabili ad ingresso libero le

installazioni «Sonicosmos. Un viaggio nel Cosmo narrato dal suono» a cura di Sandro Bardelli astrofisico, Claudia Ferretti Isonde sound artist, Stefano Mazzanti light designer, Giorgio Presti informatica musicale, Maurizio Rinaldi chitarrista e compositore. E «Julie VR 360», produzione di Ctb, Università degli Studi di Milano e Teatro dei Borgia, esperienza immersiva (con visori oculari) da «La signorina Julie» (1888) di August Strindberg, su drammaturgia di Maddalena Mazzocut-Mis, regia di Paolo Bignamini. Inaugurazione con autori e regista il 1° dicembre alle 17.30.

Ancora, cinema in collaborazione con Nuovo Eden di via Bixio (il 3 dicembre alle 21 il film muto del 1924 «Aèlita» Jakov Aleksandrovic Protazanov; il 7 dicembre alle 10 l'incontro «Il cinema del futuro» con il critico Pietro Lafiandra).

Infine, eventi speciali aperti gratuitamente a tutto il pubblico: il 3 dicembre alle 14 alla [Laba](#) di via Don Vender 66 «GPTTheatre Generative AI fon Humanities»; il 6 dicembre alle 13 al Borsoni in collaborazione con [Accademia Santa Giulia](#) la conferenza spettacolo «Sonicosmos», il 9 dicembre alle 18 al Borsoni «Discriminante algoritmica» in collaborazione con Progetto GAPP ETS.

Info e programma dettagliato su duendefestival.it. //

**In cartellone
due installazioni
multimediali
e immersive,
un film del 1924
e incontri con
le accademie**